

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

Doc. CIV
n. 6

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI METANIZZAZIONE DEL MEZZOGIORNO

(ANNO 2000)

*(Articolo 5, comma unico, del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 364,
convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 445)*

**Presentata dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
(LETTA)**

Comunicata alla Presidenza il 28 dicembre 2000

INDICE

Relazione sul programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno	<i>Pag.</i> 5
Quadro riepilogativo delle iniziative approvate	» 13

**RELAZIONE SUL PROGRAMMA GENERALE
DI METANIZZAZIONE DEL MEZZOGIORNO**

La metanizzazione del Mezzogiorno ebbe inizio nei primi anni '80 con la legge n. 784 che, in armonia con l'obiettivo di diversificazione delle fonti energetiche, consentì di attuare una serie di interventi presso diversi comuni.

Detti interventi furono integrati da un piano di iniziative a favore dei comuni della Campania e della Basilicata colpiti da eventi sismici del 1980.

Fu però con delibera CIPE dell'11.2.1988 che venne avviato il Programma Generale di Metanizzazione del Mezzogiorno e stabilito di procedere alla sua attuazione in un Triennio operativo cui avrebbe dovuto fare seguito un successivo Biennio operativo.

Il programma di metanizzazione ha goduto, fin dal suo avvio, del cofinanziamento comunitario attraverso il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il periodo 1989-93 e 1994-99, riconoscendo un'intensità di aiuto pari al 35% del piano globale di investimenti.

Le somme stanziare prima della legge 266/97 hanno permesso di finanziare n. 762 reti urbane di distribuzione del gas metano (di cui circa 680 praticamente realizzate, per un investimento globale pari a circa 3.130 miliardi di lire), nonché n. 116 progetti dell'ENI, in larga parte già ultimati, per un investimento globale pari a circa 850 miliardi di lire.

In particolare, nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno (Q.C.S.) 1994/99, i contributi nazionali e comunitari destinati al settore metano - pari a circa 260

miliardi di lire - hanno consentito l'approvazione di n. 81 progetti di nuove reti di distribuzione comunale, di cui n. 3 nella regione Sardegna (da esercire, in via provvisoria, con una miscela d'aria e propano), per un investimento complessivo di circa 289 miliardi di lire. Detti progetti sono attualmente in corso di realizzazione.

Per il completamento del programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno, l'art. 9 della legge 7 agosto 1997, n. 266, modificato dall'art. 28 della legge 17 maggio 1999, n. 144, ha autorizzato la spesa di 1.000 miliardi, fissando alcune priorità di attuazione.

L'obiettivo che il legislatore si è proposto è articolato in più esercizi finanziari. Al suo conseguimento concorrono diversi soggetti (CIPE, Ministeri dell'Industria e del Tesoro, comuni del Mezzogiorno, regione autonoma della Sardegna, operatori privati).

I fondi destinati al programma sono gestiti dal Ministero del Tesoro, il quale emette il decreto di concessione dei contributi sulla base di una istruttoria tecnica del Dicastero dell'Industria.

In attuazione delle leggi sopra citate il CIPE, con delibera 30 giugno 1999, ha stabilito le procedure per la concessione dei contributi e la ripartizione dei nuovi fondi, destinandoli come segue:

- a) 30 miliardi di lire agli interventi già finanziati nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno (Q.C.S.) 1989 - 1993, ma non completati entro il 31 dicembre 1996 (data di scadenza dei contributi a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale);

- b) 25 miliardi di lire alla regione Sicilia per gli interventi di metanizzazione ricadenti nel proprio territorio, che risultano inseriti nel P.O.P. Sicilia 1994-1999;
- c) 695 miliardi di lire al finanziamento delle nuove reti comunali di distribuzione del gas metano, con priorità per i comuni appartenenti al c.d. Triennio operativo;
- d) 100 miliardi di lire al finanziamento degli adduttori secondari aventi caratteristiche di infrastrutture pubbliche;
- e) 150 miliardi di lire all'avvio del programma di metanizzazione della regione Sardegna, di cui all'Intesa istituzionale di programma, stipulata tra il Governo e la regione Sardegna, ed allo specifico accordo quadro del 21 aprile 1999.

I provvedimenti legislativi e regolamentari surrichiamati hanno reso possibile l'erogazione ai comuni già finanziati nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno 1989-1993 sia dei contributi comunitari non più riconoscibili dalla Unione Europea per le opere ultimate prima del 31 dicembre 1996, ma non contabilizzate entro tale data, sia dei contributi nazionali per le opere eseguite successivamente.

Inoltre, sono state definite le procedure per l'erogazione alla regione Sicilia dei 25 miliardi di lire ad essa assegnati dalla citata delibera CIPE 30 giugno 1999.

Nell'ambito dello stanziamento dei 695 miliardi di lire,

che la delibera CIPE sopra richiamata ha destinato al finanziamento di nuove reti di distribuzione del gas metano, questo Ministero ha approvato n. 98 progetti dei comuni inclusi nel c.d. Triennio operativo, per un investimento di circa 384 miliardi di lire, di cui circa 210 miliardi di lire a carico dello Stato.

Le domande di contributo presentate dai comuni, i cui interventi hanno priorità di attuazione, sono n. 247 (1 riguardante la metanizzazione del comune di Reggio Calabria e n. 246 relative ai comuni inclusi nel c.d. Triennio operativo, di cui n. 84 riguardanti le sole opere, feeder e cabine di prelievo, non finanziate nell'ambito di leggi regionali).

Hanno altresì fatto richiesta di finanziamento n. 404 comuni inclusi nel c.d. Biennio operativo, di cui n. 208 facenti parte di bacini di utenza già parzialmente finanziati.

I fondi disponibili consentiranno l'approvazione delle residue iniziative considerate prioritarie nonché il completamento di una parte dei bacini di utenza già parzialmente finanziati. Le restanti domande di contributo potranno essere prese in esame solo mediante una ulteriore assegnazione di fondi.

Si allega un elenco dei comuni finanziati ai sensi della delibera CIPE 30.6.1999.

Il disegno di legge relativo alla Finanziaria 2001, in corso di approvazione da parte del Parlamento, destina al

programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno altri 450 miliardi di lire. Si stima che per il completamento del programma occorra un ulteriore stanziamento di circa 250 miliardi di lire.

Con la entrata in vigore della nuova disciplina sul mercato del gas, di cui al Decreto legislativo n. 164 del 23 maggio 2000, le Società Italgas e Napoletana Gas - concessionarie della costruzione e gestione di numerose reti comunali di distribuzione del gas metano hanno chiesto di sospendere l'istruttoria dei loro progetti, ritenendo non più remunerativi i relativi investimenti.

Questo Ministero si è pertanto attivato con le predette Società e con l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas al fine di verificare quanto dichiarato dalle medesime Società e di pervenire ad una possibile soluzione della questione che non penalizzi le aree in corso di metanizzazione e, in particolare, quelle del Mezzogiorno. Sono state altresì valutate le possibili modifiche normative.

Al fine di armonizzare l'effetto delle misure di liberalizzazione del mercato del gas con la vigente normativa in materia di agevolazioni finanziarie nell'ambito del programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno, è stato presentato un emendamento al disegno di legge relativo alla Finanziaria 2001.

Detto emendamento, già approvato dalla Camera dei Deputati, eleva il periodo transitorio previsto dall'art. 15 del suddetto Decreto legislativo, stabilendo che esso decorra

trascorsi due anni dalla data di concessione dei contributi. La concessione per la costruzione e gestione dell'impianto può avere quindi una durata massima di 12 anni a partire dalla data del decreto di ammissibilità al finanziamento, ove ricorrano tutte le condizioni stabilite per le proroghe.

Il sopra indicato emendamento prevede altresì sia la possibilità per i comuni di procedere ad una gara per l'affidamento ad altro concessionario, nel caso in cui i titolari non diano conferma della esecuzione della concessione in essere, sia la proroga del termine per la presentazione delle domande di contributo al 30 giugno 2001.

Nessuna nuova richiesta di contributo è stata finora avanzata per gli adduttori secondari, anche a motivo degli alti costi di realizzazione a fronte di una ridotta percentuale di contribuzione statale (40% del costo dell'opera) e di una bassa domanda di gas metano per usi civili ed industriali nell'area del Mezzogiorno. Lo scarso interesse da parte di operatori privati per un ampliamento della rete di metanodotti nel Sud d'Italia rende peraltro difficile, per alcuni comuni, fare gli investimenti programmati ed accedere ai finanziamenti.

Riguardo al programma di metanizzazione della regione Sardegna, si ricorda che i comuni di Cagliari, Sassari ed Oristano sono già stati finanziati ai sensi della delibera CIPF 21 marzo 1997, nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno 1994-1999, e che i lavori di costruzione delle

reti di distribuzione del gas metano sono tuttora in corso. Dette reti saranno esercitate temporaneamente con una miscela di aria e propano e consentiranno agli utenti in tal modo serviti di usufruire dei vantaggi di un sistema energetico a rete, che potrà essere convertito all'uso del metano quando disponibile.

Il comune di Cagliari, inoltre, ha presentato un progetto relativo al secondo lotto funzionale, chiedendo la concessione dei contributi previsti al punto 14 della delibera CIPE 30 giugno 1999. Il finanziamento di detto lotto è stato approvato nello scorso mese di luglio.

Il comune di Nuoro, rimasto finora escluso dai benefici previsti dall'art. 11 della legge 784/80 per non avere mai chiesto l'ammissibilità ai benefici medesimi, ha presentato un progetto definitivo, a norma della suddetta delibera, il 15 maggio 2000.

Per il finanziamento di ulteriori reti di distribuzione - nell'ambito dei 150 miliardi di lire cui prima si è fatto cenno - è necessario che la regione Sardegna individui i comuni da metanizzare a norma dell'art. 1, punto 3 del citato accordo quadro del 21 aprile 1999, e che questi ultimi predispongano un regolare progetto.

Sono infine all'esame della suddetta regione - come previsto dall'accordo - le possibili alternative tecniche per la progettazione del sistema economicamente più efficace per l'adduzione di metano all'Isola.

Il budget finanziario destinato alla copertura delle spese

generali per la predisposizione di una gara internazionale e per il progetto è stato quantizzato in lire 20 miliardi, che graveranno sul fondo di dotazione iniziale fissato in lire 250 miliardi (a valere per 150 miliardi sulla legge 266/97 sopra citata e per lire 100 miliardi sulla legge 402/94).

All'attuazione dell'accordo è preposto un Comitato istituzionale di gestione (composto da tre rappresentanti del Governo e da tre rappresentanti della Giunta Regionale della Sardegna), coadiuvato da un Comitato paritetico d'attuazione, così come previsto dagli artt. 9 e 10 del Protocollo integrativo dell'Intesa istituzionale di programma, stipulato il 21 aprile 1999:

Nel quadro delle agevolazioni finanziarie a favore delle imprese che svolgono attività produttive situate nella regione Sardegna, l'art. 6 della legge 31 marzo 1998, n. 73, ha riconosciuto a determinate categorie, per gli anni 1998 e 1999, un credito d'imposta come diretta conseguenza della mancata attuazione del programma di metanizzazione dell'isola.

La gestione delle suddette agevolazioni è stata affidata alla regione con decreto interministeriale 5 agosto 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 257 del 2 novembre 1999.

Sono allo studio del predetto Comitato istituzionale di gestione nuove agevolazioni finanziarie per il triennio 2000/2002.

Allegato: Elenco dei comuni finanziati in attuazione della delibera CIPE 30.6.1999

QUADRO RIEPILOGATIVO INIZIATIVE APPROVATE

LEGENDA

Prog	numero progetto
COMUNE	nome del comune
PR	provincia
S/BA	comune singolo / bacino di utenza
OPERATORE	concessionario / gestione diretta del comune
RICHIESTO	investimento risultante dal progetto presentato
APPROVATO	investimento risultante dall'istruttoria tecnico - economica

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELENCO ISTANZE FINANZIAMENTO "LEGGE BERSANI"						
Prog	COMUNE	PR	S/BA	OPERATORE	RICHIESTO	APPROVATO
1.388	ACCADIA	FG	PU 30	ITALGAS	4.153.500.000	3.010.000.000
1.389	ANZANO DI PUGLIA	"	"		4.782.000.000	3.805.000.000
1.390	CASTELLICCIO DEI SAURI	"	"		3.018.100.000	2.685.000.000
1.391	GRECI	AV	"		2.808.900.000	2.440.000.000
1.392	MONTAGIUTO	AV	"		2.100.300.000	1.700.000.000
1.393	MONTEFONE DI PUGLIA	FG	"		3.489.600.000	3.190.000.000
1.394	ORSARA	"	"		4.974.500.000	3.660.000.000
1.395	PANNI	"	"		3.243.400.000	2.560.000.000
1.396	ROCCETTA S. ANTONIO	"	"		4.150.300.000	3.625.000.000
1.397	S. AGATA DI PUGLIA	"	"		5.681.400.000	3.835.000.000
1.398	SAVIGNANO IRPINO	AV	"		4.478.400.000	4.000.000.000
1.400	ACCETTURA	MT	BA 08	ITALGAS	5.064.600.000	4.015.000.000
1.401	CIRIGLIANO	"	"		2.486.600.000	2.130.000.000
1.402	CRACO	"	"		1.411.700.000	1.205.000.000
1.403	MIGLIONICO	"	"		3.983.900.000	3.150.000.000
1.404	MONTESCAGLIOSO	"	"		12.006.700.000	9.160.000.000
1.405	OLIVETO LUCANO	"	"		2.471.800.000	2.000.000.000
1.406	PIETRAPERTOSA	PZ	"		2.149.900.000	1.845.000.000
1.407	POMARICO	MT	"		7.692.100.000	5.665.000.000
1.409	ARCHI	CH	AB 11	METANIZZAZIONE M.LE	4.694.000.000	3.720.000.000
1.410	PERANC	"	"		4.050.000.000	3.370.000.000
1.411	BOTRICELLO	CZ	S	ITALGESTIONI	8.184.700.000	5.100.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prog	COMUNE	PR	S/BA	OPERATORE	RICHIESTO	APPROVATO
553	AUSONIA	FR	LA 06	ITALMECO	2.404.400.000	2.230.000.000
554	CASTELN'JOVO PARANO	"	"		1.276.200.000	1.180.000.000
555	CERVARO	"	"		3.515.200.000	3.230.000.000
556	CORENO' AUSONIO	"	"		2.229.900.000	2.050.000.000
557	ESPERIA	"	"		2.786.700.000	1.930.000.000
559	PIEDIMOI:TE S. GERMANO	"	"		3.053.900.000	2.750.000.000
561	S. ANDREA SUL GARIGLIANO	"	"		1.266.000.000	1.175.000.000
562	S. APPOLINARE	"	"		1.351.100.000	1.250.000.000
563	S. ELIA FIUMERAPIDO	"	"		3.502.900.000	3.230.000.000
564	S. GIORGIO A LIRI	"	"		1.836.600.000	1.685.000.000
565	SAN VITTORE DEL LAZIO	"	"		1.989.200.000	1.850.000.000
566	VALLEMAIO	"	"		1.354.600.000	1.260.000.000
568	VILLA S. LUCIA	"	"		2.158.500.000	2.010.000.000
569	CASTROCELO	"	"		2.199.200.000	2.045.000.000
1.414	APOLLUSA	BN	CA 13	ITALGAS	3.828.600.000	2.995.000.000
1.415	CALVI	"	"		1.324.600.000	1.160.000.000
1.416	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	"	"		2.385.200.000	1.950.000.000
1.417	SANTANGELO A CUPOLO	"	"		4.471.000.000	4.020.000.000
1.418	SAN GIORGIO DEL SANNIO	"	"		8.664.600.000	5.330.000.000
1.419	SAN MARTINO SANNITA	"	"		3.027.800.000	2.450.000.000
1.420	SAN NAZZARO	"	"		1.610.400.000	1.135.000.000
1.421	SAN NICOLA MANFREDI	"	"		4.953.000.000	3.555.000.000
1.422	TOCCO CAUDIO	"	"		1.581.900.000	850.000.000
1.423	ABRIOLA		BA 11		4.555.100.000	4.045.000.000
1.424	BRINDISI DI MONTAGNA		"		2.737.400.000	2.335.000.000
1.425	CANCELARA		"		3.317.300.000	2.710.000.000
1.426	CASTELMEZZANO		"	ITALGAS	3.493.200.000	2.910.000.000
1.427	PIETRAGALLA		"		5.166.400.000	3.815.000.000
1.427	PIGNOLA		"		6.783.200.000	5.175.000.000
1.428	TRIVIGNO		"		2.944.100.000	2.355.000.000
1.428	VAGLIO BASILICATA		"		3.787.600.000	2.955.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prog	COMUNE	PR	S/BA	OPERATORE	RICHIESTO	APPROVATO
508	PATRICA	FR	LA 04	CPL CONCORDIA	1.735.900.000	1.685.000.000
509	SUPINO	"	"		3.895.400.000	2.820.000.000
510	MOROLO	"	"		1.254.700.000	1.240.000.000
511	SGURGOIA	"	"		2.094.200.000	2.040.000.000
552	ATINA	FR	LA 09	ITALCOGIM	3.154.800.000	2.560.000.000
548	GAVIGNANO	RM	LA 11	ITALCOGIM	1.420.000.000	1.415.000.000
549	GORGA	"	"		1.610.000.000	1.610.000.000
550	MONTELANICO	"	"		1.690.000.000	1.690.000.000
551	SEGNI	"	"		5.220.000.000	5.220.000.000
1.441	CASTELBOTTACCIO	CB	MO 04	MOLISE GESTIONI	1.800.000.000	1.775.000.000
1.442	CIVITACAMPOMARANO	"	"		1.979.900.000	1.940.000.000
1.443	LUPARA	"	"		1.900.000.000	1.860.000.000
1.444	MONACILIONI	CB	"		1.570.000.000	1.555.000.000
1.445	MORRONE DEL SANNIO	"	"		2.370.000.000	2.355.000.000
1.446	PROVIDENTI	"	"		864.900.000	850.000.000
1.447	REGGIO CALABRIA	RG	S	SOC. CONSORTILE DI METANIZZAZIONE	79.975.100.000	74.065.000.000
1.433	CASTELFRANCO IN MISCANO	BN	CA 15	FAVELLATO	2.550.000.000	1.580.000.000
1.434	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	"	"		1.810.000.000	1.405.000.000
1.412	MONTE SAN BIAGIO	LT	S	C N E A	6.587.700.000	4.140.000.000
1.435	APPIGNANO DEL TRONTO	A P	MA 01	SAGAS	2.589.900.000	1.950.000.000
1.436	CASTIGNANO	A P	MA 03	SAGAS	6.352.000.000	5.445.000.000
1.437	COMUNANZA	"	"		4.628.400.000	4.195.000.000
1.438	FORCE	"	"		1.829.100.000	1.575.000.000
1.439	ROTELLA	"	"		1.238.600.000	1.075.000.000
1.440	SAN PACLO DI CIVITATE (ampliamento)	FG		SIDA IMPIANTI	2.047.800.000	1.660.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	CA	S	IS. GAS		
1.333/2s	CAGLIARI (2° lotto)				57.580.000.000
1.399	ORICOLA	S	G. A. S.	1.670.600.000	1.380.000.000
1.413	NAVELLI	"	"	785.000.000	695.000.000
1.431	TAGLIACOZZO	"	"	9.482.800.000	7.670.000.000
1.432	SANTE MARIE	"	"	3.316.300.000	2.800.000.000
1.429	CHIUSA SCLAFANI	"	A & B gas	15.014.600.000	12.460.000.000
1.448	VILLA VAILELONGA	"	GESTIONE DIRETTA	591.956.500	535.000.000
1.449	COCULLO	"	"	1.447.167.000	1.315.000.000
1.450	COLLELONGO	"	"	2.972.762.100	2.890.000.000
1.451	OVINDOLI	"	"	3.604.242.000	3.260.000.000
1.452	CAPORCIANO	"	"	762.727.500	655.000.000
1.453	CIVITA D'ANTINO	"	"	1.986.125.000	1.920.000.000
1.454	GAGLIANO' ATERNO	"	"	772.783.000	675.000.000
1.455	CAPISTRELLO	"	"	2.384.581.500	2.230.000.000
1.456	ACCIANO	"	"	2.165.492.000	2.030.000.000
1.457	FAGNANO ALTO	"	"	898.738.000	870.000.000
1.458	TIONE DEGLI ABRUZZI	"	"	767.441.000	730.000.000
1.459	FORTECCHIO	"	"	624.715.000	590.000.000
1.460	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	"	"	861.917.000	830.000.000
1.461	CIVITELLA ROVETO	"	"	1.796.387.000	1.565.000.000
TOTALE INVESTIMENTO ISTRUITO				446.638.034.600	
TOTALE INVESTIMENTO APPROVATO					383.915.000.000

